Apparato Stomatognatico (A.S.G.): Apparato Masticatorio (A.M.)

comprende terminologicamente tutte le strutture ossee, articolari, muscolari, vascolari e nervose che partecipano alle seguenti funzioni fisiologiche:

- masticazione
- deglutizione
- fonazione (articolazione del linguaggio parlato)
- sbadiglio
- sorriso
- respirazione (complementare alle vie aere superiori)

Articolazione temporo-mandibolare (ATM)

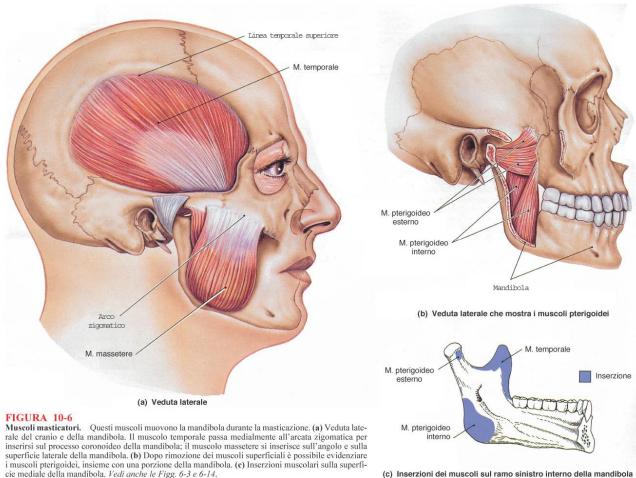
Muscoli che agiscono a livello della ATM

Arcate gengivo-dentali

Lingua, palato, faringe

Movimenti della mandibola (abbassamento, elevazione, protrusione, retrusione, lateralità)

Dipendono da numerosi gruppi muscolari

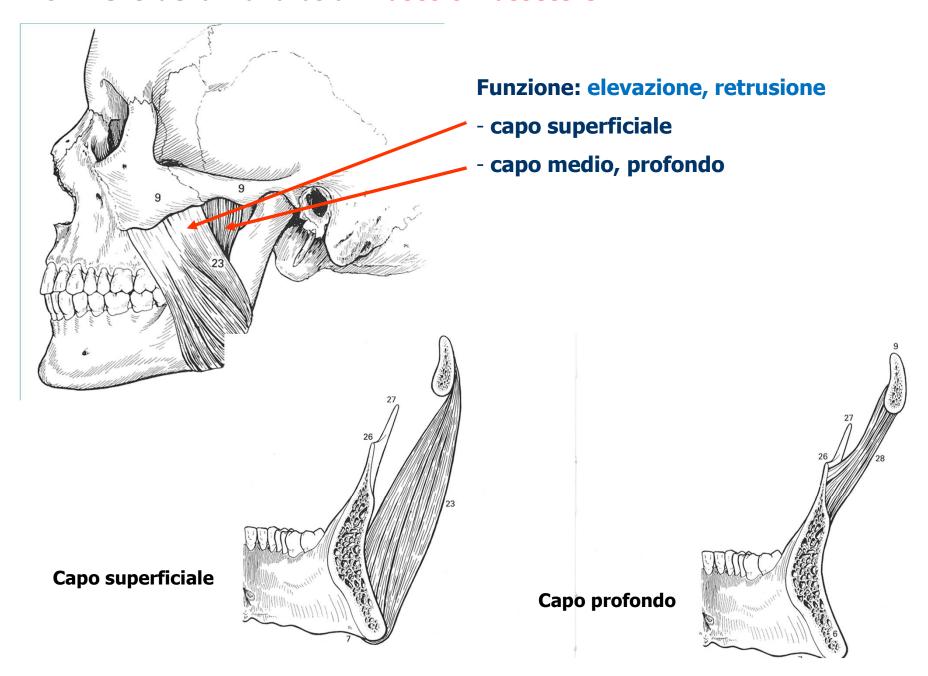


cie mediale della mandibola. Vedi anche le Figg. 6-3 e 6-14.

Muscoli masticatori:

provvedono ai movimenti della mandibola (principalmente elevazione)

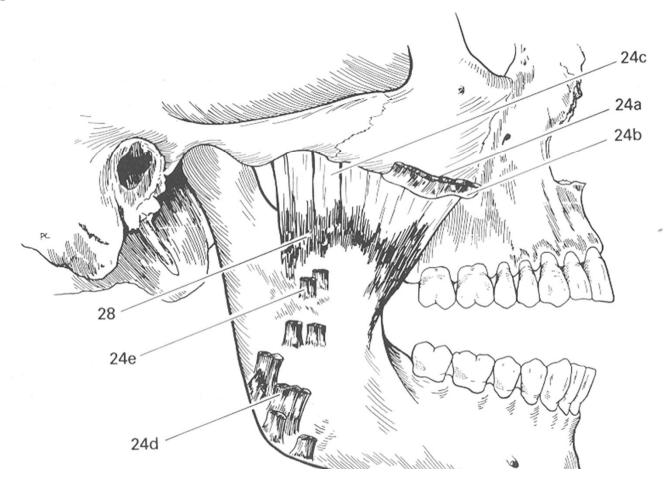
Movimenti della mandibola: muscolo massetere



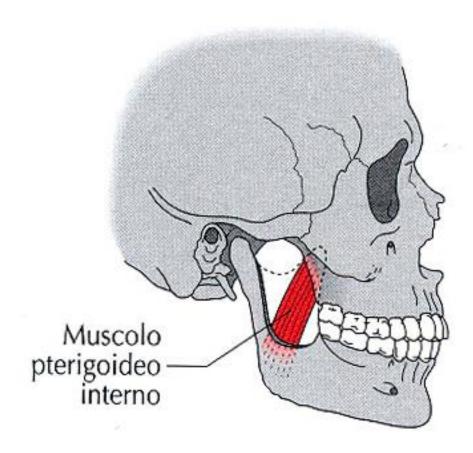
Movimenti della mandibola: muscolo massetere

Muscolo massetere:

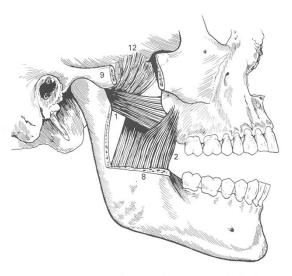
- multipennato



Movimenti della mandibola: muscolo pterigoideo interno (mediale)



Funzione: elevazione, protrusione, lateralità Capo anteriore, posteriore



Rappresentazione dei muscoli pterigoidei in sezione sagittale. Si apprezza la rrofonda dello pterigoideo interno con l'allineamento antero-posteriore delle filari dall'origine all'inserzione; (1) pterigoideo esterno, parte inferiore; (2) ptenterno; (8) ramo sezionato della mandibola; (9) arcata zigomatica (in sezioterigoideo esterno, parte superiore.

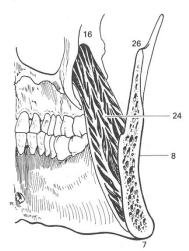


Figura 15 Disegno schematico dei setti tendinei del muscolo pterigoideo interno in sezione frontale. Tre setti si dipartono dalla fossetta pterigoidea e tre dalla mandibola, intrecciandosi tra loro. Dai setti principali si dipartono delle lamelle e tutto l'insieme conferisce un'ampiezza maggiore all'area di inserzione delle fibre muscolari. Tuttavia lo pterigoideo interno è un muscolo molto meno massiccio del massetere (da Schumacher, 1961): (7) margine inferiore del ramo; (8) ramo sezionato della mandibola; (16) fossetta pterigoidea; (24 a, b, c, d, e, f) setti tendinei principali; (26) margine dell'incisura messeterina.

Movimenti della mandibola: muscolo massetere, pterigoideo interno

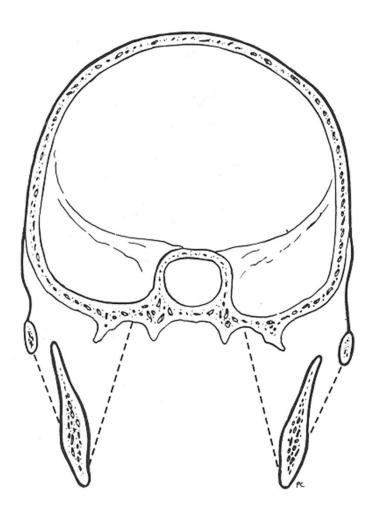
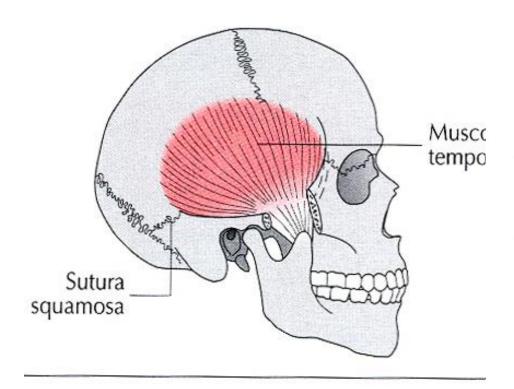


Figura 16 Sezione frontale attraverso il cranio e gli elevatori. In questo piano il massetere forma un angolo di 25 gradi e lo pterigoideo interno un angolo di 15 gradi con la perpendicolare.

Movimenti della mandibola: muscolo temporale



Muscolo temporale.

Funzione: elevazione, retrusione
Porzioni anteriore, media e posteriore

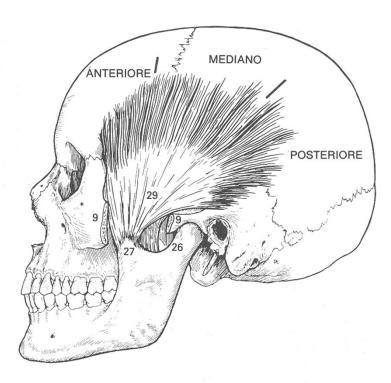


Figura 17 Il muscolo temporale in sezione laterale con la parte mediana e posteriore, l'allineamento generale dei fasci muscolari e il tendine centrale di inserzione, in evidenza. Le linee nere marcate lungo il perimetro indicano l'origine e l'allineamento con la mandibola nella posizione di massima intercuspidazione. Le linee più marcate indicano la parte carnosa del muscolo. Le linee meno marcate indicano il tendine centrale. L'arcata zigomatica è stata rimossa per permettere una visione migliore. Il tendine di inserzione flessibile e lamiforme è ampio antero-posteriormente e stretto medio-lateralmente. Il tendine di inserzione alle fibre orizzontali posteriori si piega ad un angolo inferiore ai 90 gradi per inserirsi nella metà inferiore dell'incisura masseterina con la mandibola nella posizione di massima intercuspidazione; (9) arcata zigomatica sezionata; (26) estremità posteriore dell'incisura masseterina; (27) processo coronoideo; (29) tendine centrale del muscolo temporale.

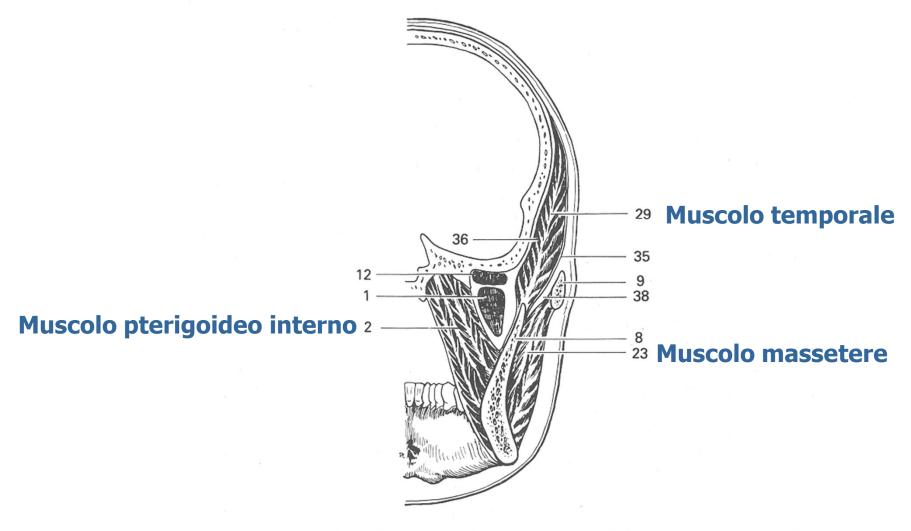


Figura 19 Sezione frontale attraverso il cranio, il ramo e gli elevatori e i protrusori della mandibola per mostrare il carattere penniforme dei muscoli elevatori. Notare che le fibre inferiori del muscolo temporale potrebbero determinare una componente orizzontale medio-laterale al movimento della mandibola (da Schumacher, 1961); (1) parte inferiore dello pterigoideo esterno; (23) massetere; (29) tendine centrale lamiforme, del muscolo temporale; (35) faccia temporale profonda; (38) cuscinetto adiposo della bocca.

Movimenti della mandibola: muscolo zigomatico-mandibolare

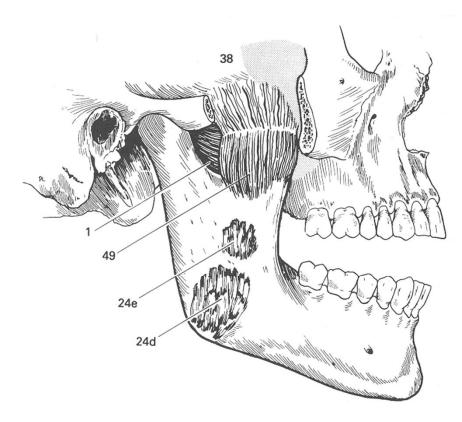
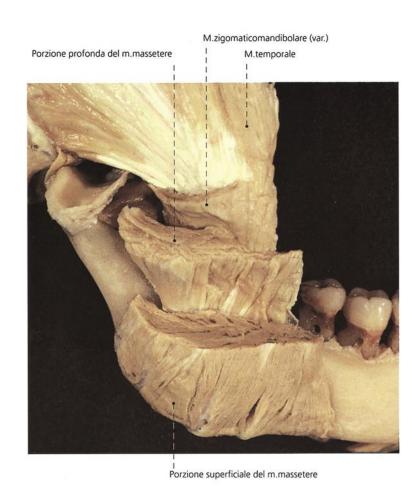
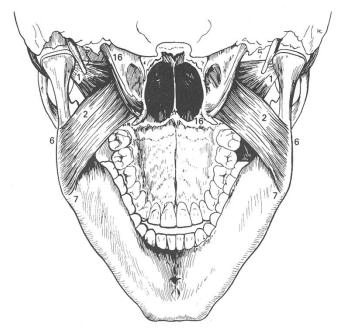


Figura 22 Visione laterale del muscolo zigomatico-mandibolare (49) (da Schumacher, 1961). Per chiarezza l'arcata zigomatica è stata eliminata. Le fibre si originano dalla faccia profonda dell'arcata zigomatica e dalla fascia temporale profonda e si inseriscono nel tendine centrale e sulla faccia laterale del ramo e del processo coronoideo della mandibola; (1) muscolo pterigoideo esterno; (24e) setto mandibolare superiore (massetere); (38) cuscinetto adiposo della bocca; (49) muscolo zigomatico-mandibolare.



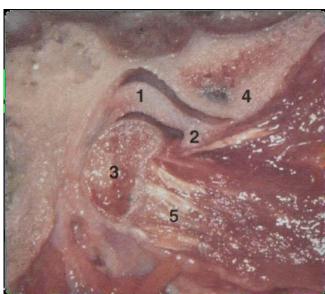
Movimenti della mandibola: muscolo pterigoideo estero (laterale)



Funzione:

Capo superiore: principalmente riposizionamento disco/capsula durante elevazione mandibola

Capo inferiore: rotazione condilo attorno all'asse orizzontale durante l'abbassamento della mandibola, protrusione, lateralità



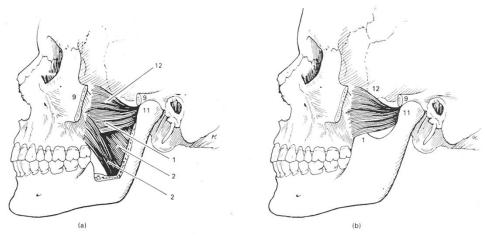


Figura 24 Muscolo pterigoideo esterno in sezione laterale, con l'arcata zigomatica, i muscoli temporale e massetere e il ramo della mandibola eliminati per esporlo. Le due parti sono divergenti e nettamente separate se viste anteriormente, ma posteriormente sono meno nettamente separate e sembrano confluire subito prima di inserirsi nel disco (principalmente nel capo superiore). La base di origine è ampia e l'inserzione stretta. Ciò dà origine a diversi vettori quando le diverse parti entrano in contrazione. Alcuni pensano che le due parti siano nettamente separate e racchiuse nei loro foglietti fascicolari con interposto uno strato fibroso. (Honeé, 1972). Tuttavia, ad un'osservazione ravvicinata, si vede che le due parti si allineano in modo diverso. (a) da Prentiss, 1923: (1) parte inferiore dello pterigoideo esterno; (2) pterigoideo interno (la porzione superiore del capo superficiale è stata tolta); (9) arcata zigomatica sezionata; (11) condilo mandibolare; (12) parte superiore dello pterigoideo esterno. Le fibre più alte del capo inferiore non compaiono per sottolineare la separazione dei due capi anteriormente, la relazione angolare del capo superiore con il piano orizzontale e l'ampiezza dell'origine e la limitata area di inserzione che possono permettere variazioni della linea di trazione.

Movimenti della mandibola: muscoli inseriti sul ramo

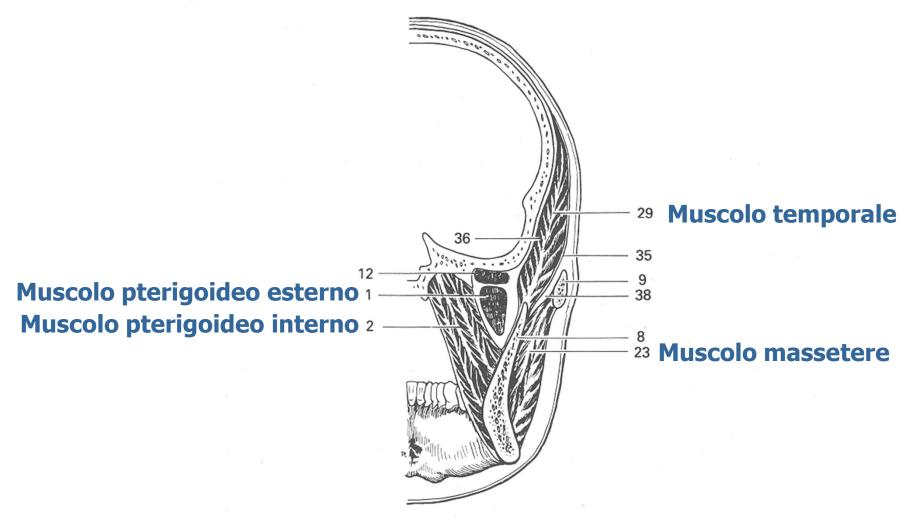
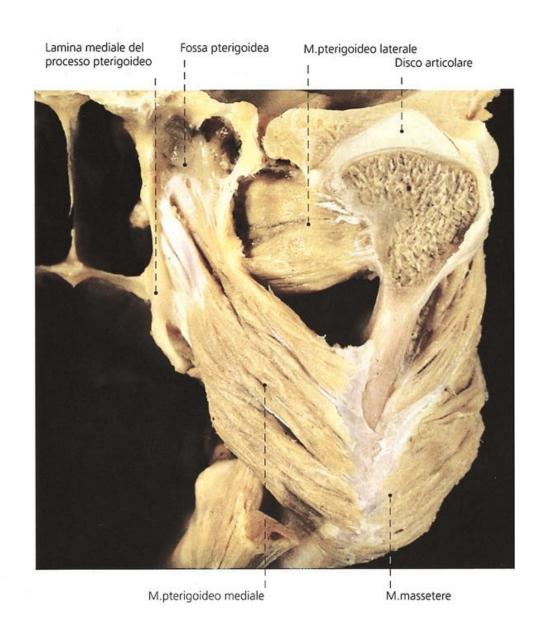
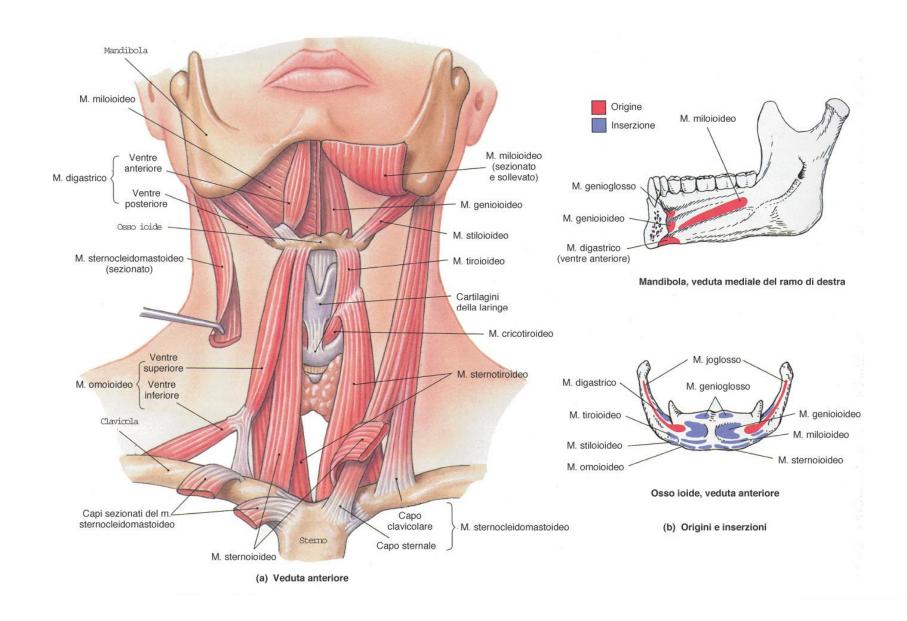


Figura 19 Sezione frontale attraverso il cranio, il ramo e gli elevatori e i protrusori della mandibola per mostrare il carattere penniforme dei muscoli elevatori. Notare che le fibre inferiori del muscolo temporale potrebbero determinare una componente orizzontale medio-laterale al movimento della mandibola (da Schumacher, 1961); (1) parte inferiore dello pterigoideo esterno; (23) massetere; (29) tendine centrale lamiforme, del muscolo temporale; (35) faccia temporale profonda; (38) cuscinetto adiposo della bocca.

Movimenti della mandibola: muscoli inseriti sul ramo

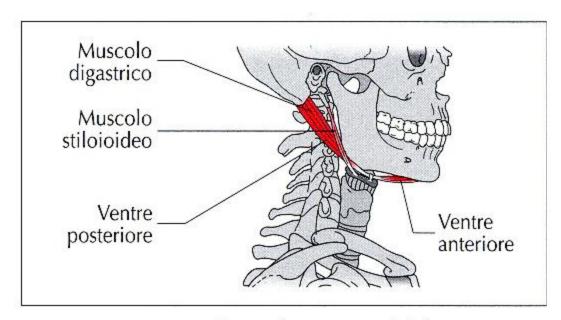


Movimenti della mandibola Muscoli sopraioidei , Muscoli sottoioidei



Movimenti della mandibola: muscoli sopraioidei

sono coinvolti in tutti i movimenti della mandibola



Muscolatura sopraioidea.

Muscolo digastrico:

È uno dei principali responsabile dell'abbassamento della mandibola

È attivo in tutti i movimenti (abbassamento, elevazione, retrusione, lateralità)

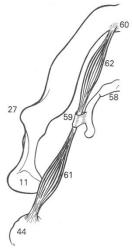
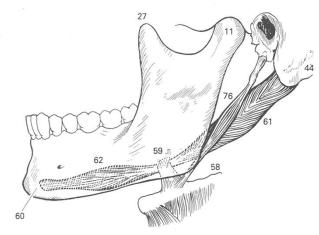
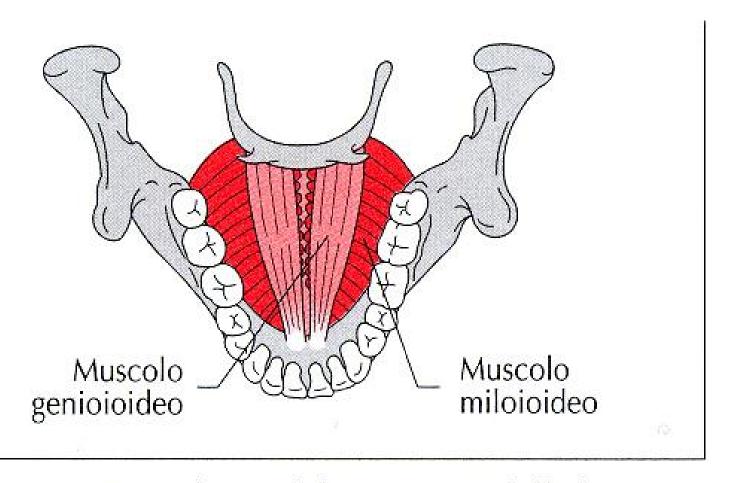


Figura 31 Muscolo digastrico in sezione orizzontale. La possibilità che questi muscoli possano guidare la mandibola medio-lateralmente è evidente in questa sezione che mostra le inserzioni posteriori poste lateralmente e le inserzioni anteriori poste medialmente: (11) condilo; (27) processo coronoideo; (44) processo mastoideo; (58) osso ioide; (59) tendine intermedio della fascia digastrica; (60) fossetta digastrica; (61) ventre posteriore del muscolo digastrico; (62) ventre anteriore del muscolo digastrico.



Ira 32 Rappresentazione schematica del muscolo digastrico in sezione sagittale. A no illustrativo l'osso ioide è disegnato in posizione più caudale rispetto alla sua posie effettiva. Stessi codici della Figura 31 a parte (76) il muscolo stiloioideo.

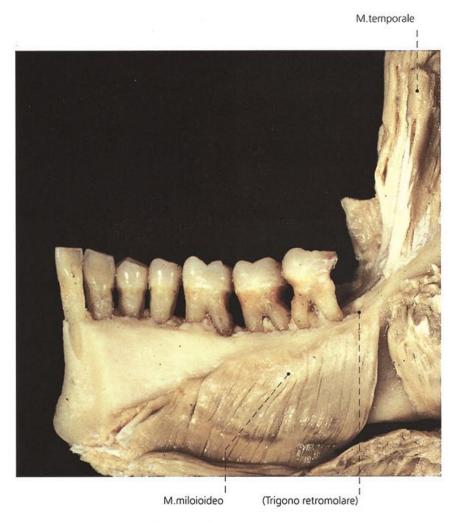
Movimenti della mandibola: muscoli pavimento cavità orale



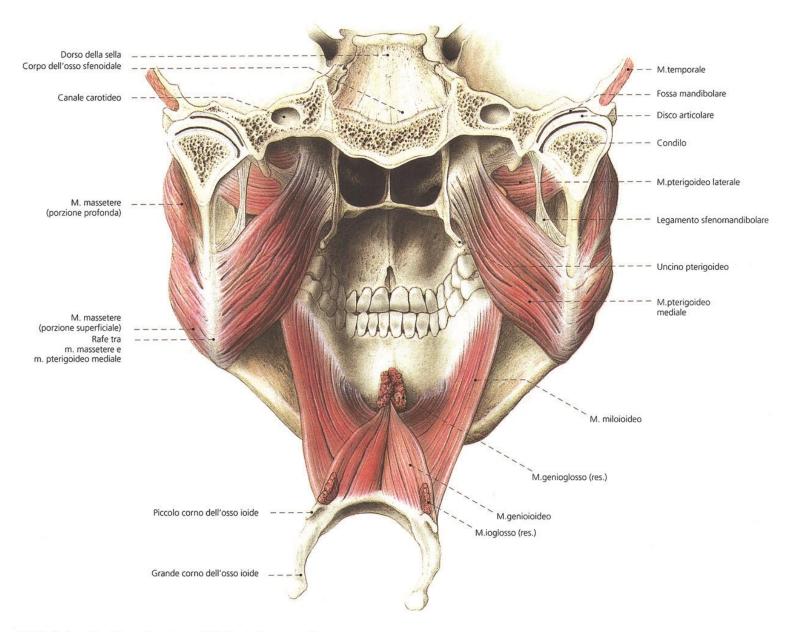
Muscolatura del pavimento della bocca.

Abbassamento della mandibola

Movimenti della mandibola: muscoli pavimento cavità orale

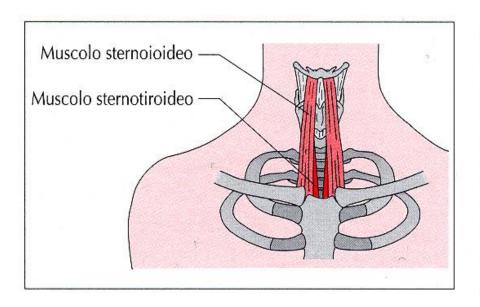


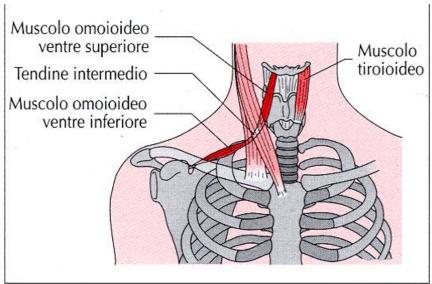
2.179 Visione mediale della mandibola destra. Si noti l'inserzione scalare del m. miloioideo sul corpo mandibolare e il tendine di inserzione del m. temporale che si estende sino al trigono retromolare. (Scomparsa dei processi alveolari dovuta a parodontite profonda).



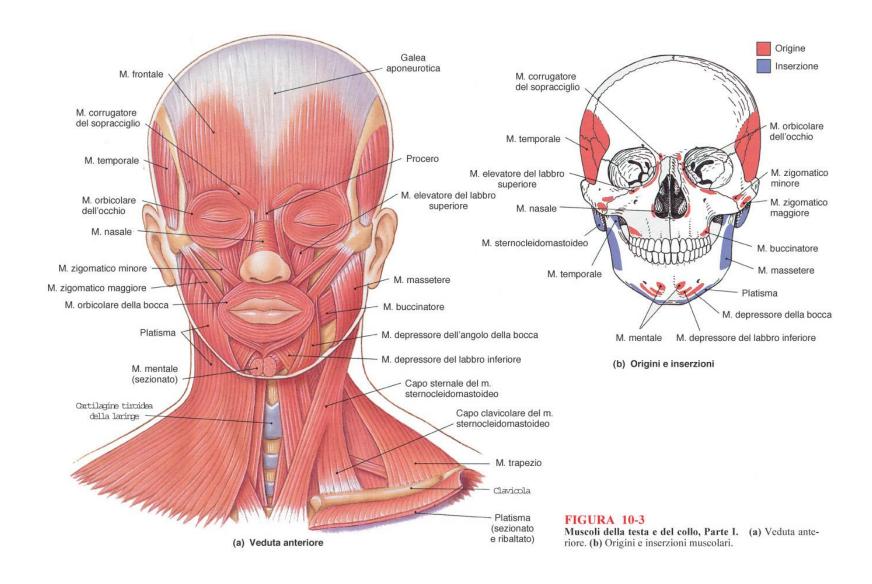
2.172 Sezione frontale nella regione dell'articolazione mandibolare.
Visione in profonditá della cavitá orale vista dal dorso. Rappresentazione dei muscoli masticatorii e di quelli sopraioidei (secondo Eisler e da un preparato della raccolta dell'Istituto di Anatomia dell'Universitá Christian-Albrechts di Kiel).

Movimenti della mandibola: muscoli sottoioidei





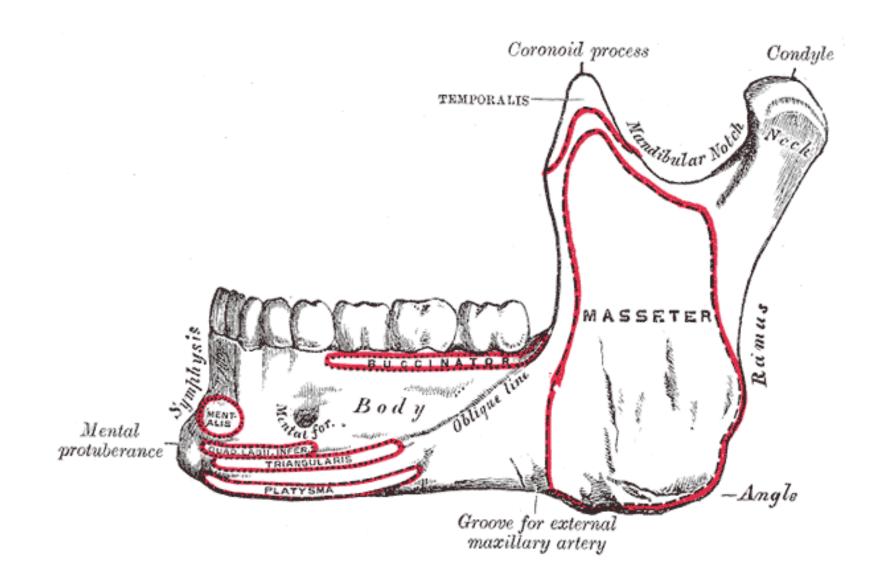
- stabilizzano l'osso ioide e consentono l'azione dei muscoli sopraioidei
- collegano l'osso ioide a tronco e arto superiore

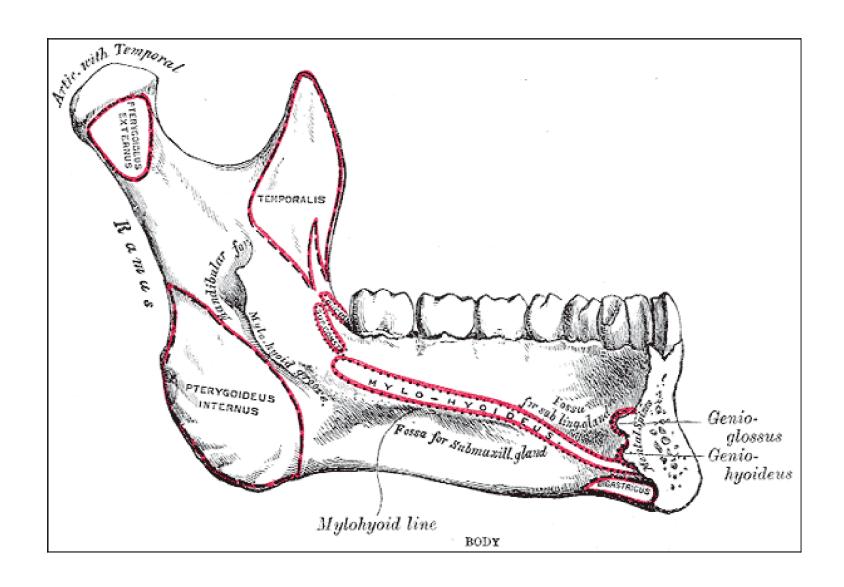


Muscoli mimici: una inserzione nel sottocutaneo

Sono responsabili delle espressioni facciali

Il muscolo platisma è attivo durante l'abbassamento della mandibola Formano l'impalcatura di labbra e guance





Apparato Stomatognatico: derivazione embriologica

